



Consorzio Industriale Provinciale  
Cagliari

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**  
**N° 224 DEL 19 OTT. 2018**

*Oggetto: Aggl. Industriale Macchiareddu – Soc. Fresco Secco S.r.l.– Compravendita della fascia infrastrutturale adiacente il lotto 67/B zona CEM*

La sottoscritta Dott.ssa Anna Maria Congiu, nella sua qualità di Direttore Generale del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, in virtù dei poteri conferitigli dagli artt. 23 e 26 dello Statuto consortile,

Premesso che:

- Con istanza prot. n. 6834 del 24.09.2018, poi integrata con comunicazione prot. n. 7208 del 5.10.2018, la Società Fresco Secco S.r.l. già legittimamente insediata all'interno dell'Agglomerato consortile nel lotto n. 67/B, VII strada, ha chiesto di acquistare la fascia infrastrutturale adiacente il medesimo lotto.
  - Visto che l'area oggetto di richiesta, individuata in planimetria, non è frazionata e pertanto occorre prima della vendita definitiva procedere al frazionamento catastale;
  - L'Ufficio Tecnico Gestioni con nota interna prot. n. 7348 del 12.10.2018 ha verificato che la fascia richiesta, percorsa al suo interno dalla rete di acqua potabile, ha una dimensione di circa mq. 1.500 ed è inserita nel PRT in zona "Attività industriali";
  - Considerato che la Società Fresco Secco S.r.l. ha preso contatti col Consorzio precisando che la richiesta di acquisto è volta a consentire un ampliamento dello stabilimento e alla stesura di prato verde;
  - Ritenuto conforme alle finalità statutarie accogliere l'istanza formulata dalla Società;
  - Visto il parere dell'Ufficio Affari Legali del 17.10.2018.
- Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

Di assegnare e conseguentemente cedere in vendita alla Società Fresco Secco S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico, Sig. Vincenzo Auriemma, il lotto individuato nella planimetria redatta dall'Ufficio Tecnico Gestioni avente una superficie di circa 1.500 mq, finalizzata alla sua destinazione a verde e all'ampliamento della proprietà e previa individuazione e frazionamento catastale dell'area.



**Consorzio Industriale Provinciale  
Cagliari**

Di stabilire quale prezzo unitario quello di € 7,50 a mq in osservanza della Deliberazione n. 23 del 9.06.2017, considerato che l'area in argomento ricade in zona non caratterizzata e che sarà interamente gravata da servitù.

Di stabilire che, trattandosi di atto di gestione amministrativa, l'atto di cessione in oggetto dovrà essere sottoscritto dal Direttore Generale in virtù dei poteri stabiliti con Verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione del 4.06.2018 a rogito del Notaio Avv. Vittorio Giua Marassi.

Di stabilire il divieto assoluto di edificazione, ivi comprese le opere di recinzione sull'area medesima, ma con possibilità di poter calcolare a vantaggio dell'acquirente la superficie ceduta quale superficie utilizzabile a fini edificatori.

Di stabilire che nello stesso atto di cessione sia prevista la costituzione sul fondo della società acquirente della servitù di passaggio e scavo in favore degli Enti proprietari delle infrastrutture presenti nell'area, Consorzio industriale compreso, e/o degli altri soggetti dai primi delegati, per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle citate infrastrutture o per la realizzazione di nuove, obbligandosi a garantire immediato accesso alle aree e alle infrastrutture 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, anche senza preavviso da parte degli intervenienti e rinunciando fin da ora ad avanzare qualunque richiesta di risarcimento del danno, indennità, contributo o qualunque altra richiesta, con esclusione del Consorzio da qualunque responsabilità, obbligo o impegno nei confronti della parte acquirente.

Di stabilire che nei contratti di cessione della stessa area dovrà essere prevista la piena e completa liberazione del Consorzio da qualunque responsabilità per qualunque danno e/o sinistro che la società acquirente o suoi aventi causa dovessero causare alle infrastrutture ovvero patire a causa delle infrastrutture medesime.

Di stabilire la possibilità della società acquirente di poter usufruire del maggiore distacco dai confini per l'ampliamento dello stabilimento ed in ogni caso stabilendo che i fabbricati dovranno sempre ricadere all'interno dell'area non asservita dalle infrastrutture.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott.ssa Anna Maria Congiu)